

**BNP PARIBAS
CARDIF ITALIA**

**RELAZIONE
SULLA
RESPONSABILITÀ
SOCIALE
D'IMPRESA 2021**



**BNP PARIBAS
CARDIF**

L'assicurazione
per un mondo
che cambia





EDITORIALE

Alessandro Deodato

CEO BNP Paribas Cardif Italia

Anche quest'anno ed in linea con i principi del Gruppo BNP Paribas, tramite la stesura volontaria di questa relazione, desideriamo descrivere le attività che abbiamo realizzato per rendere concreti i nostri impegni in materia di Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI) e garantire così maggiore trasparenza per i nostri stakeholder.

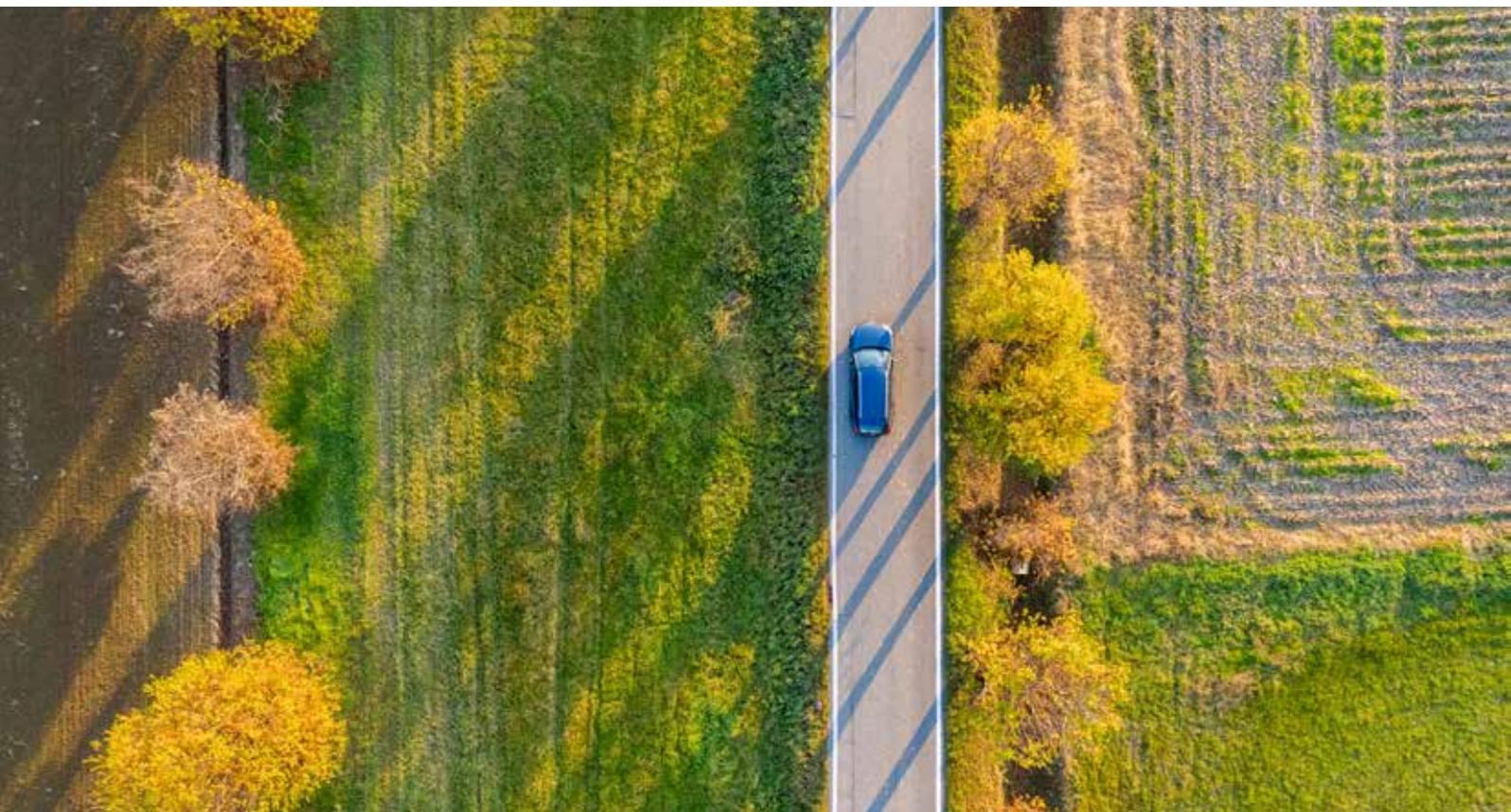
In qualità di "investitore responsabile", abbiamo mantenuto nell'ultimo anno il nostro slancio positivo e continuato a perseguire gli ambiziosi obiettivi di integrazione di criteri sempre più stringenti in materia ambientale, sociale e di governance (ESG). In linea con la nostra missione e i valori di BNP Paribas Cardif, abbiamo intensificato, quindi, le iniziative per rendere la nostra offerta e i nostri prodotti più accessibili.

Come Compagnia miriamo a favorire il benessere dei nostri collaboratori e a promuovere progetti dalla forte valenza sociale, come testimoniano il programma di wellbeing aziendale WE CARE e le iniziative di volontariato #1MillionHours2Help.

Siamo convinti che la crisi sanitaria ci abbia ricordato l'importanza di agire nell'interesse della collettività e di adottare un approccio che metta in sinergia la gestione dei rischi e la considerazione degli impatti a lungo termine nello sviluppo delle nostre attività.

Questo rapporto, che ho il piacere di introdurre, racconta la nostra strategia, responsabile e impegnata, e spiega il percorso di sostenibilità intrapreso, che nasce dalla volontà di intervenire per salvaguardare il pianeta e contribuire alla costruzione di una società più inclusiva.

Buona lettura!



4

BNP Paribas Cardif, società del Gruppo BNP Paribas, dal 1989 sviluppa e distribuisce in Italia prodotti assicurativi per i segmenti Protezione e Risparmio attraverso diversi canali. In Italia è rappresentata da Paribas Cardif Vita S.p.A., Cardif Assurances Risques Divers e Cardif Assurance Vie.

Tra le prime 10 compagnie assicurative in Italia (ANIA 2021) e 5° player bancassicurazione vita (Iama 2021), BNP Paribas Cardif sviluppa prodotti e servizi assicurativi in collaborazione con distributori multisettore attraverso Retail Banking e Partnership (banche, istituti finanziari, credito al consumo, finanziarie captive auto e utilities).

Questo documento descrive la **Strategia in materia di Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI)** di BNP Paribas Cardif ("la Compagnia"). In linea con il Gruppo BNP Paribas, la Compagnia persegue il proprio impegno in materia di Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI) avviato nel 2016 a partire da **quattro assi principali**:

1. I nostri investimenti responsabili

2. La nostra offerta sostenibile

3. Le nostre persone

4. Il nostro impegno nella comunità



1. I nostri investimenti responsabili

BNP Paribas Cardif pone **la responsabilità al centro della propria strategia d'investimento** attraverso:

- **La selezione di investimenti a impatto positivo** all'interno dei nostri portafogli delle Gestioni Separate.
- **La considerazione di fattori ambientali** nei processi di investimento.
- **L'analisi ESG** degli attivi in cui investiamo.

Con i suoi 1.651 milioni di euro a dicembre 2021*, gli investimenti ad impatto positivo di BNP Paribas Cardif sono in crescita del 37% rispetto a dicembre 2020. La Compagnia ha l'obiettivo di continuare ad aumentare i propri **investimenti a impatto positivo nelle Gestioni Separate nel corso dei prossimi anni.**

BNP Paribas Cardif tiene conto anche dei risvolti climatici nella sua politica d'investimento.

Un filtro legato alle politiche di transizione verso un'economia a basso impatto di carbonio è integrato nel processo di analisi extra-finanziaria, con l'obiettivo di **valutare le strategie delle società in materia di transizione energetica e di escludere**, dall'universo d'investimento, **le società** con la valutazione più bassa. In questo modo Cardif Vita contribuisce a **ridurre l'intensità delle emissioni di carbonio** del portafoglio dei titoli detenuti direttamente.

Con riferimento alle Gestioni Separate, il "tasso di copertura" dell'analisi ESG raggiunge un livello elevato, con più del 90% degli attivi delle Gestioni Separate coperti da un'analisi che integra i criteri ESG. Inoltre, in quanto investitore istituzionale di lungo periodo, la Compagnia ha adottato la propria "Politica di Impegno", dove illustra come si relaziona con le società, gli shareholders e gli stakeholders su temi di sostenibilità¹.

* dati al 31/12/2021, valore di mercato

(1) Maggiori informazioni sul sito: <https://bnpparibascardif.it/-/politica-di-impegno>.

Adesione a iniziative di carattere nazionale e internazionale

BNP Paribas Cardif aderisce a numerose iniziative di rilevanza globale.

Storico delle adesioni



2016: BNP Paribas Cardif firma i **Principles for Responsible Investment (PRI)**. PRI è un'associazione indipendente, sostenuta dalle Nazioni Unite e avente l'obiettivo di facilitare l'integrazione delle tematiche ESG nelle decisioni di investimento. I PRI forniscono così a BNP Paribas Cardif delle linee guida per promuovere gli Investimenti Socialmente Responsabili (ISR) sia internamente che con i suoi partner.



2018: BNP Paribas diventa firmatario fondatore del **Tobacco-Free Finance Pledge**, stabilendo così la volontà di distanziarsi dal settore del tabacco. BNP Paribas Cardif, egualmente firmatario, aveva stabilito di cessare le proprie attività di finanziamento e di investimento per il settore del tabacco dal 2017. Una decisione che impatta su produttori, grossisti e commercianti i cui ricavi derivino principalmente dal tabacco.



2021: Adesione alla **Net Zero Asset Owner Alliance (NZAOA)**

BNP Paribas Cardif ha aderito alla NZAOA nel 2021. Tramite questa adesione, la Compagnia si impegna ad allineare il proprio portafoglio investimenti verso una traiettoria di neutralità carbonica entro il 2050. L'obiettivo è quindi quello di contribuire a limitare il riscaldamento climatico del pianeta a un livello di 1,5°C al di sopra delle temperature pre-industriali, così come previsto all'Accordo di Parigi.



2021: Adesione all'iniziativa **Climate 100+**. I firmatari di questa iniziativa hanno l'obiettivo di riunirsi per sensibilizzare le società maggiormente produttrici di gas ad effetto serra a livello mondiale sul tema del riscaldamento globale, incitandole a prendere tutte le misure necessarie a prevenire questa problematica.

An aerial photograph of a dense, lush green forest. The trees are tightly packed, creating a textured canopy of various shades of green. The lighting is bright, highlighting the individual tree crowns.

BNP Paribas Cardif

un investitore responsabile
e impegnato nei confronti
dell'ambiente

Contribuire attivamente alla transizione energetica ed ecologica

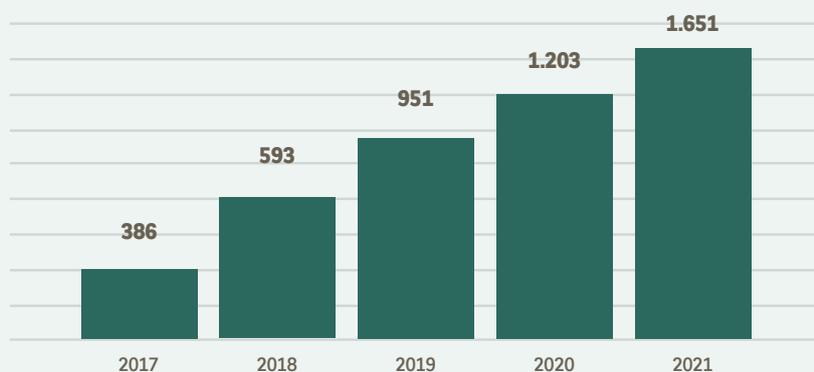
Lo sviluppo di investimenti a impatto positivo passa attraverso il rispetto di criteri eterogenei, che necessitano di un lavoro di definizione e armonizzazione. Per questo motivo, la Compagnia ha ridefinito, nel corso del 2021, i criteri e il perimetro degli investimenti ad "impatto positivo". In particolare, BNP Cardif definisce come investimenti a impatto positivo gli investimenti realizzati con l'intento di generare un impatto sociale e/o ambientale positivo e misurabile, generando allo stesso tempo un ritorno finanziario sull'investimento.

Cardif Vita ha definito come investimenti ad impatto positivo le seguenti tipologie di investimenti:

- **Obbligazioni verdi:** si tratta di obbligazioni emesse con l'obiettivo di finanziare progetti «green» che favoriscono il raggiungimento degli obiettivi ambientali quali, per esempio: attenuazione del cambiamento climatico, adattamento al cambiamento climatico, salvaguardia delle risorse naturali, tutela della biodiversità, prevenzione e gestione dell'inquinamento;
- **Obbligazioni sociali:** si tratta di obbligazioni emesse con l'obiettivo di finanziare progetti sociali, quali per esempio la costruzione di social housing;
- **Fondi tematici a vocazione ambientale:** fondi di investimento aventi una tematica ambientale quale, per esempio la transizione energetica, l'efficienza energetica, l'alimentazione, la gestione dei rifiuti e agricoltura sostenibile, l'attenuazione del cambiamento climatico;
- **Fondi tematici a vocazione sociale:** fondi di investimento aventi una tematica sociale, per esempio, il benessere all'interno dell'ambiente lavorativo, la creazione di posti di lavoro, l'inclusione, l'educazione, le soluzioni di mobilità sostenibile, la soddisfazione del cliente, l'economia sociale e solidale...;
- **Attivi immobiliari** laddove la performance ambientale sia certificata e/o che dispongano di una dimensione sociale o territoriale.

Evoluzione degli investimenti a impatto positivo

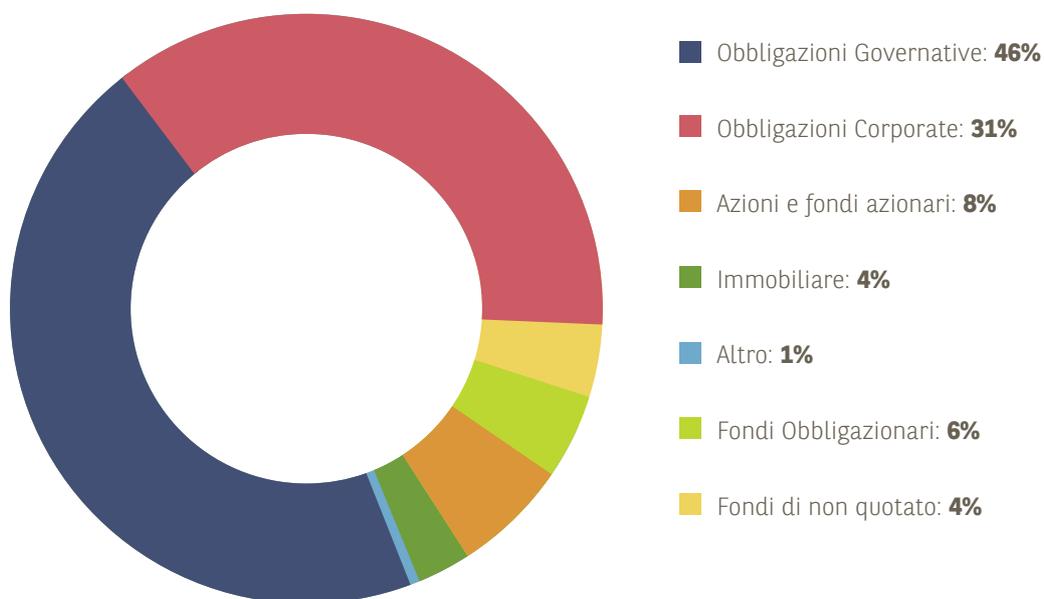
al 31 dicembre 2021, in milioni di euro
valore di mercato



Mettere in pratica: Focus sulle Gestioni Separate

La Compagnia persegue la propria politica d'investimento responsabile sull'insieme degli attivi gestiti. Al 31 dicembre 2021, le masse gestite per conto proprio (Gestioni Separate e Mezzi Propri) si attestano a circa 23,13 miliardi di euro (a valore di mercato). Al contempo, le masse su prodotti "Unit-Linked" rappresentano circa 6,0 miliardi di euro (a valore di mercato).

Ripartizione degli attivi delle Gestioni Separate al 31 dicembre 2021 (a valore di mercato)



Fonte: BNP Paribas Cardif

Per quanto riguarda le Gestioni Separate, l'analisi extra finanziaria degli investimenti tiene conto delle caratteristiche proprie di ciascun investimento. Il processo si declina in due passaggi generali principali:

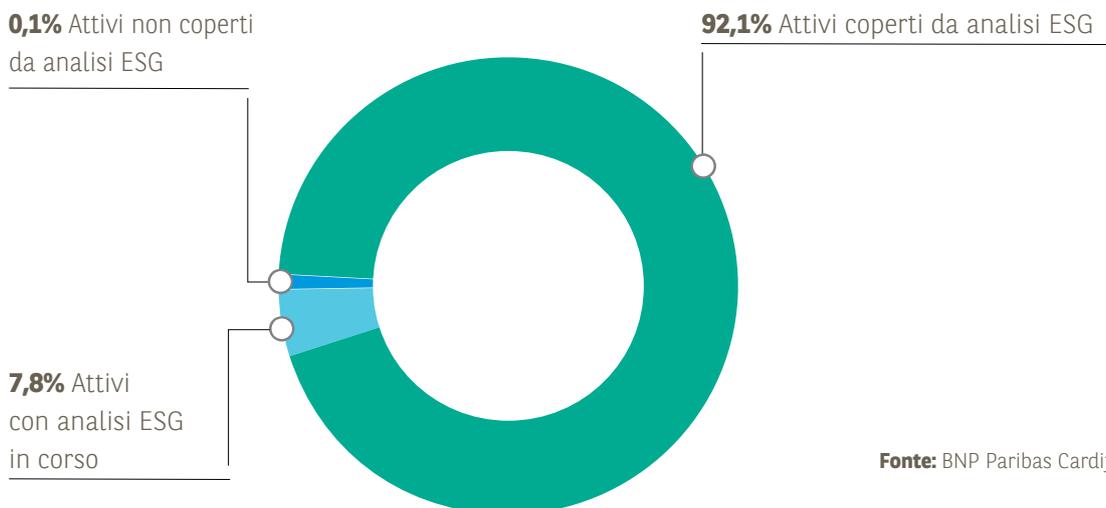
- La raccolta dei dati ESG e la loro analisi;
- La valutazione dell'integrazione dei criteri ESG.

Rappresentazione dell'approccio ESG
applicata ai processi d'investimento di Cardif Vita



Per l'analisi extra-finanziaria degli investimenti, i dati ESG relativi a ogni classe di attività sono analizzati e integrati nel processo di gestione e di filtraggio dell'universo d'investimento. Gli attivi coperti da un'analisi extra-finanziaria sono quindi classificati secondo tre livelli: Elevato, Soddisfacente o Debole, in funzione del grado d'integrazione dei criteri ESG.

Copertura analisi ESG delle Gestioni Separate
al 31 dicembre 2021



Fonte: BNP Paribas Cardif



Metodologia: l'analisi extrafinanziaria del portafoglio di linee dirette

Applicazione delle politiche di esclusione



La prima fase dell'analisi ESG dei titoli detenuti direttamente verte sulle politiche settoriali del gruppo BNP Paribas. Oltre alle restrizioni previste da tali politiche, BNP Paribas Cardif rispetta degli impegni specifici relativi ai settori del tabacco e del carbone.

13

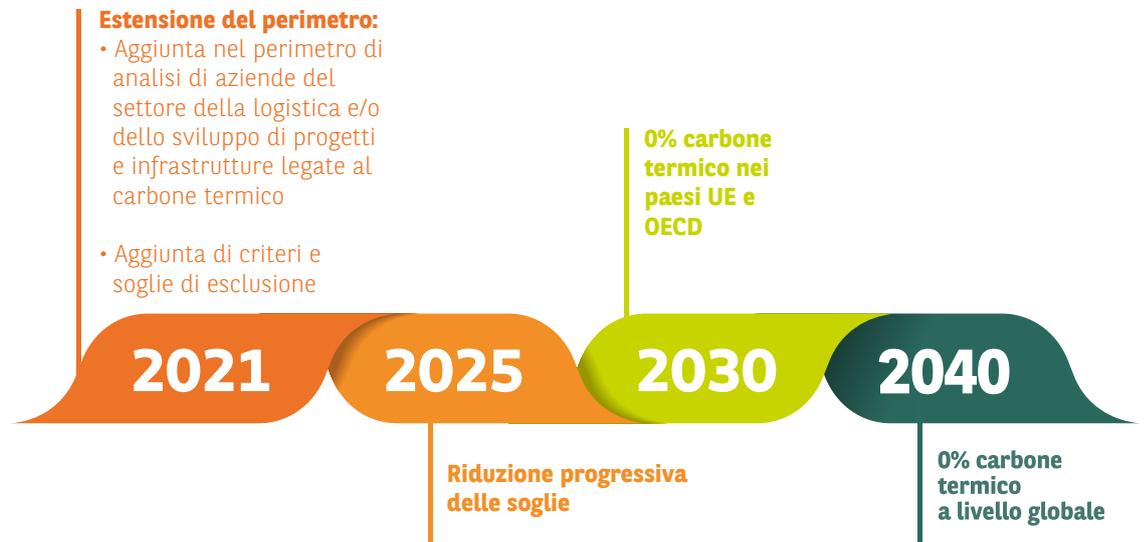
Tabacco

Dal 2017, BNP Paribas Cardif **esclude dall'universo di investimento delle Gestioni Separate, i produttori, i grossisti e i distributori i cui redditi provengono principalmente dal tabacco.** L'adesione al Tobacco Pledge nel 2018 ha rafforzato questa posizione.

Carbone Termico

BNP Paribas Cardif esclude dall'universo di investimento le aziende produttrici di elettricità per le quali **una quota dell'elettricità effettiva generata proviene dall'utilizzo del carbone.** Questa politica permette una riduzione della quota carbone nel mix energetico dei titoli di obbligazioni e azioni detenuti in portafoglio, ricordando che, conformemente agli impegni formulati dal Gruppo, questa quota dovrà essere ridotta a 0% entro il 2040.

Sintesi del calendario di uscita dal carbone termico di BNP Paribas Cardif



L'integrazione dei criteri ESG



L'integrazione dei criteri ESG rappresenta la seconda fase dell'analisi ESG. Questa seconda fase si basa sull'utilizzo di dati (rating ESG) forniti da un fornitore esterno, Moody's ESG solutions. I rating ESG consentono di valutare la performance e i rischi ESG di ciascuna impresa sulla base di 38 criteri, raggruppati in sei categorie: ambiente, risorse umane, rispetto dei diritti umani legati al lavoro, comportamento sui mercati, impegno sociale e governance d'impresa. A ciascuna società o titolo viene quindi assegnato un rating che ne misura la performance ESG sulla base di queste sei categorie. Successivamente viene adottato un approccio Best-in-class che privilegia l'investimento nelle imprese che ottengono le migliori performance nel proprio settore.

Il filtro di transizione carbonio



L'ultima fase dell'analisi ESG valuta e classifica le società sulla base di due indicatori: l'impronta carbonio (carbon footprint) e la strategia di transizione energetica. In particolare, le società «altamente inquinanti» classificate come C (società che emettono più di 1 M tCo₂) o D (società che emettono più di 10M tCo₂) sono soggette ad un'analisi più approfondita, con l'obiettivo di valutarne la strategia di transizione energetica. Sono quindi escluse dall'Universo di Investimento quelle società altamente inquinanti che non si sono dotate di una strategia di transizione ritenuta adeguata.

15

Gli indicatori di performance climatica e di biodiversità

La Compagnia calcola e monitora alcuni indicatori extra-finanziari con l'obiettivo di misurare e avere una visione globale della performance ambientale delle Gestioni Separate. Per questa analisi, la Compagnia si affida a dei fornitori esterni, esperti in analisi ambientali ed extra-finanziarie. Tutti gli indicatori sono calcolati sull'insieme dei titoli di capitale e delle obbligazioni societarie (corporate bonds) detenuti nelle Gestioni Separate della Compagnia al 31 dicembre 2021.

Misura dell'intensità carbonio

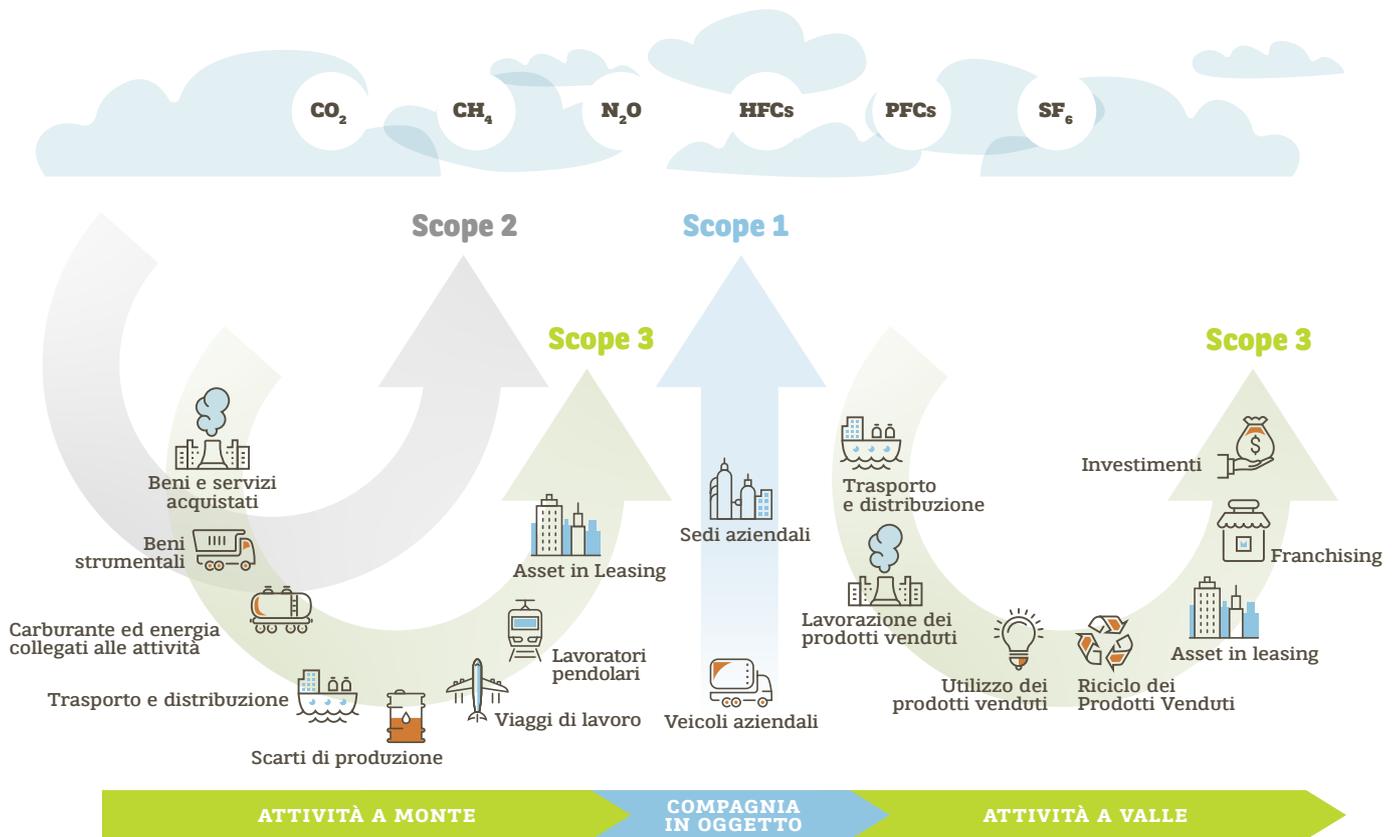
Questo indicatore contribuisce a valutare l'impatto degli attivi finanziari indicati detenuti nel portafoglio sul cambiamento climatico in materia di emissione di gas a effetto serra. La Compagnia, in allineamento con le politiche di Gruppo, misura l'intensità del livello delle emissioni assolute di carbonio di ciascuna azienda relativamente al proprio fatturato, secondo diversi perimetri di attività (Scope 1 e 2)³ come indicato nello schema seguente:

(3) Gli Scopes 1 e 2 indicano il perimetro di applicazione del calcolo delle emissioni secondo quanto definito dal protocollo internazionale GHP (Greenhouse Gas Protocol), <https://ghgprotocol.org/>.

Scope 1: Emissioni dirette di Gas a effetto serra (provenienti da installazioni fisse o mobili dell'azienda);

Scope 2: Emissioni indirette associate (consumo di elettricità, per freddo e calore);

Scope 3: Tutte le altre emissioni indirette. Lo Scope 3 offre un'analisi più completa ma è più difficile da stimare a causa dei dati disponibili.

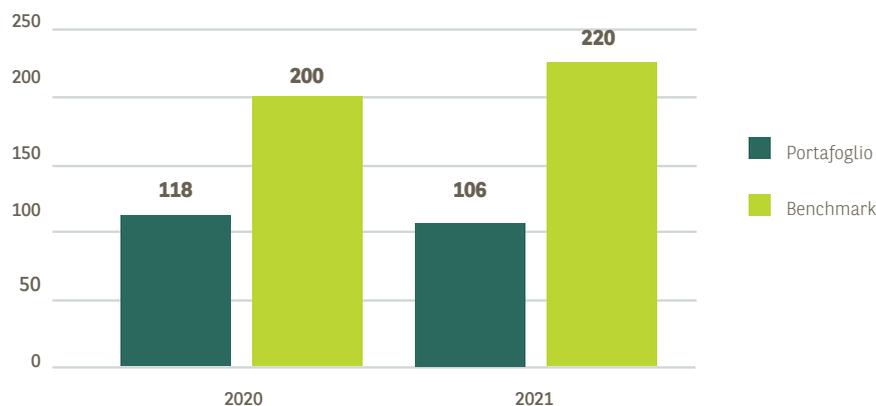


Fonte: Protocollo GHG

La misura di questo indicatore è espressa in tonnellate equivalenti di CO₂ per milione di euro di fatturato, ponderato per il peso di ciascun titolo nel portafoglio.

Per l'insieme delle Gestioni Separate della Compagnia, la misura dell'intensità di carbonio dei titoli obbligazionari e azionari detenuti in portafoglio è in calo rispetto all'anno precedente e inferiore all'intensità di carbonio dell'indice interno di riferimento del portafoglio. L'approccio seguito dalla Compagnia nell'applicazione di politiche settoriali che escludono dall'universo d'investimento aziende legate alla filiera del carbone termico spiega la misura favorevole di questo indicatore per il portafoglio della Compagnia rispetto all'indice di mercato indicato.

Intensità carbonio espresso in tCO₂eq/M€ fatturato



Fonte: BNP Paribas Cardif

Portafoglio: Azioni e obbligazioni corporate delle Gestioni Separate della Compagnia
 Benchmark: EuroStoxx 600 + IBOXX Euro Corporate Overall

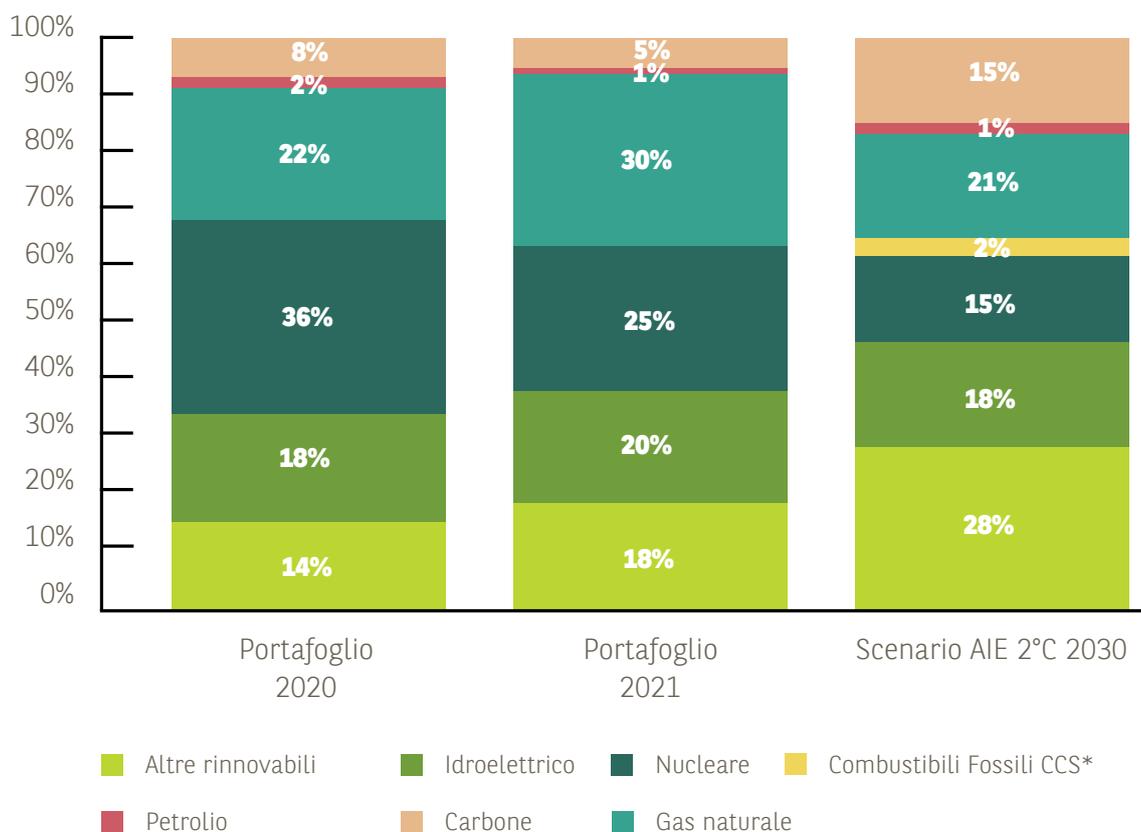
Misura del mix energetico dei produttori e distributori di elettricità

In base al rapporto definito dallo scenario di 2°C dell'Agenzia Internazionale dell'Energia

La Compagnia analizza il mix energetico dei produttori e distributori di elettricità. Il mix energetico rappresenta la proporzione delle differenti fonti di energia nella produzione e distribuzione di elettricità. Conoscere e prendere in considerazione la parte delle energie fossili e la parte delle energie rinnovabili all'interno del mix energetico delle aziende in cui si investe, aiuta a determinare la contribuzione degli investimenti al processo di transizione verso un'economia a basso carbonio. La Compagnia effettua un confronto del mix energetico dei produttori e distributori di elettricità rispetto al mix energetico presentato dall'AIE (Agenzia Internazionale dell'Energia) nel suo scenario 2°C a orizzonte 2030 (Energy Technology Perspective 2017⁴). Questo scenario stabilisce il mix energetico necessario per limitare il riscaldamento della superficie terrestre a 2°C definendo per ciascun settore di attività un limite di carbonio. Il mix energetico dei titoli in portafoglio di aziende produttrici e distributrici di elettricità ha un profilo che presenta un minor ricorso alla quota carbone rispetto allo scenario di riferimento dell'Agenzia Internazionale dell'Energia, come evidenziato nel grafico in basso.

Mix energetico dei titoli in portafoglio di aziende produttrici e distributrici di elettricità

(Gestioni Separate al 31 dicembre 2021)



(4) Rapporto « Energy Technology Perspectives 2017 », sito internet dell'AIE: www.iea.org

*CCS = cattura di carbonio e stoccaggio

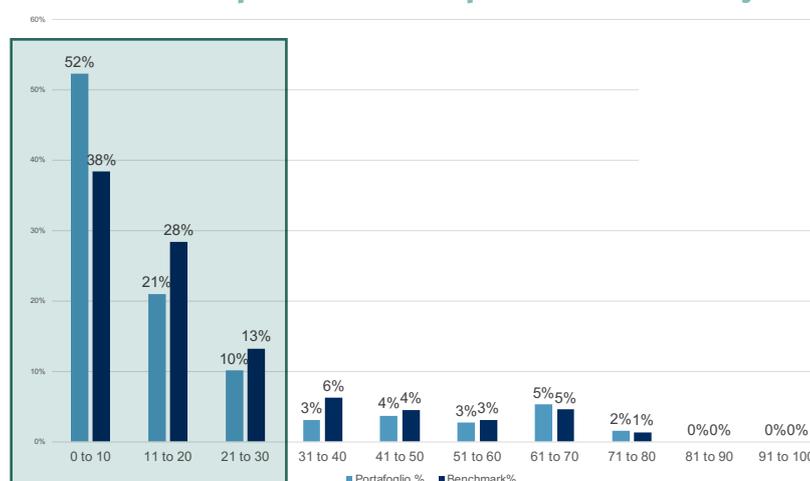
Portafoglio: Azioni e obbligazioni corporate delle Gestioni Separate della Compagnia

Rischio fisico e di transizione

Nell'ambito dei rischi climatici e ambientali rientrano due fattori di rischio principali, il rischio fisico e il rischio di transizione.

Il rischio fisico può essere definito come l'impatto economico e finanziario dei cambiamenti climatici e del degrado ambientale su un'attività produttiva. Per esempio, rientrano in questi rischi i danni economici e finanziari dovuti ad eventi meteorologici estremi e/o più frequenti o causati dall'inquinamento atmosferico, dell'acqua e del suolo che potrebbero provocare danni materiali, calo della produttività o interruzione delle catene di approvvigionamento.

Distribuzione per decili dell'esposizione al rischio fisico



Portafoglio: Azioni e obbligazioni corporate delle Gestioni Separate della Compagnia
 Benchmark: EuroStoxx 600 + IBOXX Euro Corporate Overall

Fonte: S&P Trucost

Il rischio di transizione, invece, può essere definito come la perdita finanziaria in cui può incorrere una società, direttamente o indirettamente, a seguito del processo di transizione verso un'economia "più verde".

Tali rischi possono essere causati, ad esempio, dall'adozione di politiche climatiche e ambientali che possono impattare il business corrente di una società, dal progresso tecnologico o dal mutare della fiducia e delle preferenze dei mercati. Per valutare il rischio di transizione del proprio portafoglio, la Compagnia valuta, tramite un fornitore esterno, l'EBITDA (Margine Operativo Lordo) a rischio, ovvero l'impatto economico sul portafoglio di una transizione verso un'economia green.

Metrica	Unità di misura	Portafoglio	Benchmark
EBITDA a rischio %	%	4.60%	8.58%
% di società con più del 10% del proprio EBITDA a rischio	%	15.16%	18.01%

Fonte: S&P Trucost, scenario "2030 high scenario prices"

Portafoglio: Azioni e obbligazioni corporate delle Gestioni Separate della Compagnia
 Benchmark: EuroStoxx 600 + IBOXX Euro Corporate Overall

I nostri investimenti responsabili

Allineamento del portafoglio all'accordo di Parigi

L'accordo di Parigi stabilisce un quadro globale per evitare eccessivi cambiamenti climatici limitando il riscaldamento globale ad un livello inferiore ai 2 ° C e perseguendo gli sforzi per limitarlo a 1,5 ° C.

BNP Paribas Cardif Vita ha misurato, tramite il supporto di un fornitore esterno, la temperatura del proprio portafoglio di titoli obbligazionari corporate e titoli di capitale. In particolare, secondo la metodologia di Carbon4Finance, la temperatura del portafoglio si attesta attorno ai 2.6°C, rispetto al valore di 2.9°C dell'indicatore di riferimento.



Portafoglio

2.6 °C

Benchmark

2.9 °C

Fonte: Carbon4Finance

Portafoglio: Azioni e obbligazioni corporate delle Gestioni Separate della Compagnia
Benchmark: EuroStoxx 600 + Bloomberg Euro Aggregate Corporate

Valutazione dell'impatto sulla biodiversità

Il Gruppo BNP Paribas è convinto dell'importanza dei rischi e delle opportunità collegati alla preservazione della biodiversità e degli ecosistemi a livello globale.

In quanto parte del Gruppo BNP, anche BNP Paribas Cardif Vita valuta gli impatti delle proprie scelte di investimento in un'ottica di impatto sulla biodiversità degli ecosistemi.

In particolare, tale valutazione, realizzata da un fornitore esterno (Carbon4Finance), si basa su un approccio BIA (Biodiversity Impact Analytics). L'analisi consente alla Compagnia di effettuare una prima analisi del portafoglio. La metrica utilizzata è la MSA (Mean Species Abundance) che valuta l'integrità degli ecosistemi su una scala da 0% (ecosistema completamente distrutto) a 100% (ecosistema intatto).

L'ANALISI DEGLI IMPATTI IN 4 TAPPE:

1. Recupero dei dati economici

Le società creano e vendono prodotti e servizi generando ricavi...

2. Recupero dei dati ecologici

Per realizzare questi prodotti le società hanno bisogno di materie prime (acqua, metalli,...)

3. Identificazione della pressione delle attività umane sulla biodiversità

Il consumo di risorse naturali ha un impatto sulla biodiversità

4. Misura dell'impatto sull'ecosistema

Questi impatti sono tradotti in un indicatore, il Mean Species Abundance (MSA) che permette di quantificare l'impatto delle attività umane sulla biodiversità

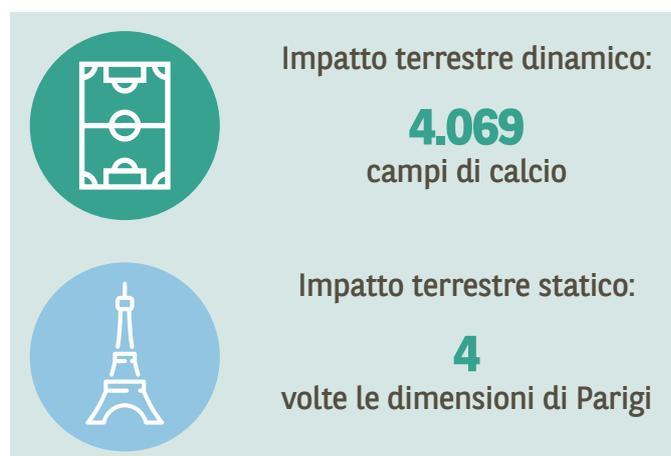
In particolare, la metodologia da esso elaborata, si basa su un indicatore MSA.m2, ovvero un indicatore ottenuto moltiplicando il valore MSA per la superficie interessata. La perdita di 1 MSA.m2 equivale alla distruzione totale di 1 metro quadro di ecosistema inizialmente intatto.

La metodologia analizza sia gli impatti sugli ecosistemi terrestri sia quelli di acqua dolce.

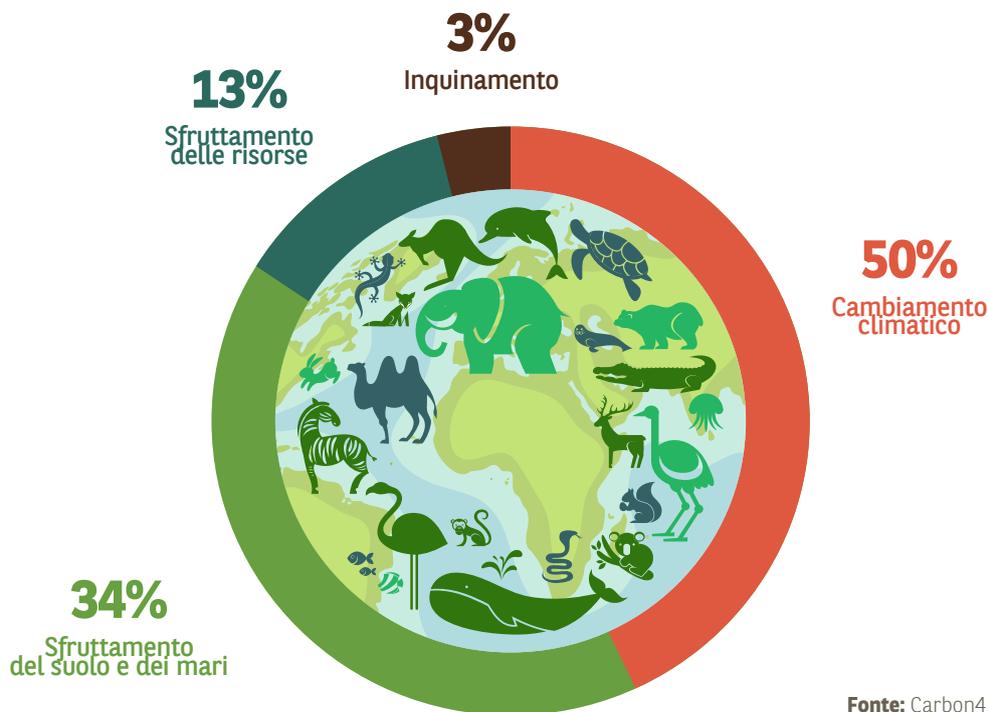
	 TERRESTRE	 ACQUA DOLCE	 ACQUA MARINA
Sfruttamento dei suoli e dei mari	Utilizzo dei suoli Frammentazione Pietrame	Conversione delle zone umide	Non coperti
Sfruttamento diretto	Pressioni dovute all'estrazione di risorse (agricoltura, legno, miniere)	Danni al sistema idrico causati dall'uso dell'acqua	
Cambiamento climatico	Cambiamenti climatici	Danni idrologici causati dal cambiamento climatico	
Inquinamento	Depositi aerei d'azoto Ecotossicità	Sfruttamento dei suoli nelle zone umide Eutrofizzazione dell'acqua dolce Ecotossicità	
Specie invasive	Non coperti		

L'analisi di Carbon4Finance copre il 94% del portafoglio azionario e obbligazionario corporate della Compagnia. Il portafoglio impatta sulla biodiversità terrestre per un valore equivalente a 4069 campi di calcio.

Superfici equivalenti



Ripartizione dell'impronta di biodiversità per pressione IPBES (azioni e obbligazioni societarie)



Fonte: Carbon4Finance

L'impatto principale del portafoglio è sul cambiamento climatico, seguito dall'utilizzo di suolo e mari.

Attualmente, la metodologia per calcolare l'impatto sulla biodiversità è ancora in evoluzione e non esiste uno standard condiviso a livello globale da istituzioni finanziarie e società. Queste metodologie dovrebbero evolvere ed affinarsi sempre più nei prossimi anni. Allo stesso modo, i dati sulla biodiversità sono scarsamente disponibili; per questo motivi i fornitori di dati sono spesso costretti ad utilizzare e fornire delle stime. Per i calcoli sopra indicati, sono stati utilizzati dei dati stimati.

Mettere in pratica: Focus sulle Unit Linked

Tra i fondi proposti all'interno dei contratti Unit-Linked, la Compagnia vanta la presenza di Fondi Esterni che beneficiano di una classificazione ISR. Nel 2021, Cardif Vita dispone di una lista con più di 300 Fondi classificati ISR nella propria gamma, di cui circa 40 aventi un obiettivo di investimento sostenibile. Inoltre, nel 2017, Cardif Vita ha lanciato il Fondo Interno PS SRI Defensive nell'offerta Unit-Linked e nel 2020 lo ha affiancato al PS SRI Dynamic. Questi Fondi interni rappresentano un nuovo modo di diversificare il patrimonio dei clienti allo scopo di ottimizzarne il rapporto rischio/rendimento dei loro portafogli e permettono di beneficiare della potenzialità della gestione sostenibile.



2. La nostra offerta sostenibile

La nostra mission è rendere l'assicurazione più accessibile. È così che abbiamo un impatto positivo sulla società e diamo significato al nostro ruolo di assicuratore. Ogni giorno aiutiamo le persone a proteggersi per anticipare al meglio il loro futuro.

Il mondo sta cambiando velocemente e l'ambiente in cui viviamo sta subendo una profonda trasformazione. Questo contesto ha portato BNP Paribas Cardif a rafforzare ulteriormente, anche nel corso del 2021, le **componenti di accessibilità della sua offerta** per rispondere sempre più alle nuove aspettative di Clienti e Partner.

Soluzioni più semplici da comprendere

Rendere l'assicurazione più accessibile significa innanzitutto garantire che i nostri Clienti e i nostri Partner siano in grado di comprendere chiaramente i nostri prodotti. Oltre al rispetto della normativa vigente conduciamo una costante attività di semplificazione delle documentazione e comunicazione al Cliente. Nel fare ciò particolare attenzione è data all'utilizzo di un linguaggio semplice e chiaro, nonché di frasi brevi e comprensibili in modo che i clienti siano nella posizione di fare le proprie scelte in piena consapevolezza.

Prodotti e servizi più inclusivi

BNP Paribas Cardif ha rivisto e semplificato le condizioni di accesso alle soluzioni assicurative con l'obiettivo di migliorare il valore al Cliente.

Un mondo nuovo richiede anche nuove forme di protezione e soluzioni assicurative più semplici da utilizzare, personalizzate e inclusive. L'ultima edizione di Open-F@b Call4Ideas ha visto, infatti, come tema "L'Assicurazione + Accessibile" con l'obiettivo di premiare le idee dei giovani innovatori e delle startup in grado di proporre progetti creativi volti a soddisfare questo importante obiettivo che è la mission della Compagnia.



La crisi sanitaria: un acceleratore di cambiamento

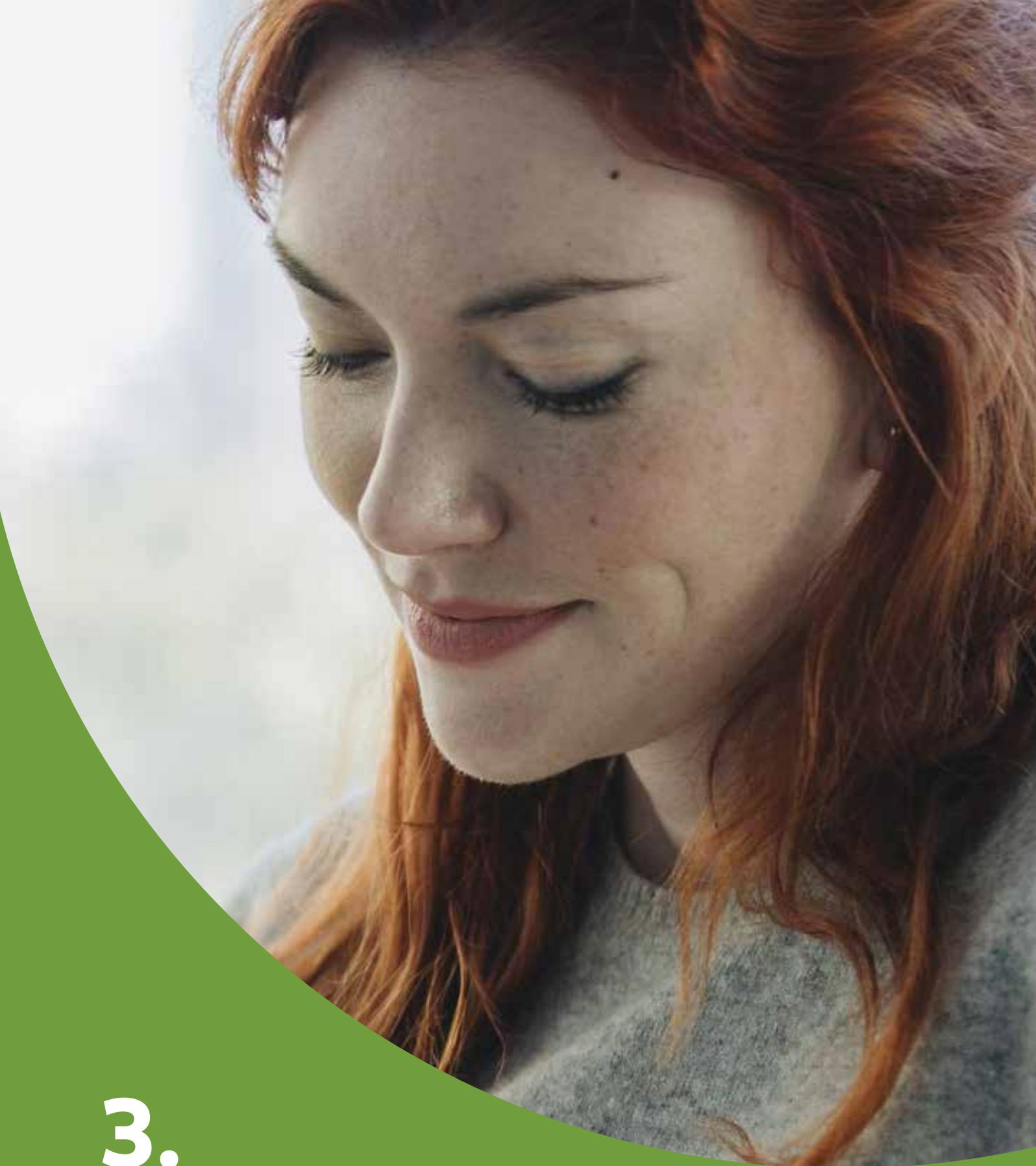
La situazione pandemica ha evidenziato l'importanza del ruolo sociale delle assicurazioni. BNP Paribas Cardif, dopo essere intervenuta sin dalla prima fase dell'emergenza sanitaria ampliando gratuitamente alcune garanzie della polizza salute "Unica BNL" insieme alla BNL, consolida la propria strategia orientandola sempre più su salute e prevenzione per i propri clienti e i loro familiari. Dai servizi di Digital Care, alle campagne di screening per il Covid-19 e sconti su tamponi e test sierologici, sino all'iniziativa "Assistenza Vaccini Covid-19", nata in collaborazione tra BNP Paribas Cardif ed Europ Assistance. Inoltre, BNP Paribas Cardif e BNL hanno supportato anche le PMI attraverso alcune agevolazioni nei pagamenti dei premi per i clienti "Small Business" e "Imprese".

"Customer Journey" semplificate

È proseguita nel 2021 la spinta alla conversione in digitale per permettere ai Clienti di accedere alla propria posizione assicurativa in completa autonomia nell'area personale online MyCardif, dove:

- Visualizzare le proprie polizze, ottenere informazioni sulle garanzie attive e gestire in autonomia i propri dati e la propria posizione, anche con azioni dispositive;
- Ricevere Estratti Conto e Certificati Fiscali in formato digitale;
- Richiedere un appuntamento per la denuncia di un sinistro.





3. Le nostre persone

Per BNP Paribas Cardif Italia essere un'azienda inclusiva significa essere capace di prendersi cura delle persone nella loro diversità e di ascoltarne i bisogni, in modo che ciascuno possa esprimersi al meglio delle sue possibilità e del suo talento.

In continuità con gli anni precedenti, anche nel 2021 BNP Paribas Cardif Italia ha implementato un piano di ingaggio dei collaboratori, basato sull'**ascolto attivo** dei bisogni e delle aspettative da loro espressi in occasione della Stay Connected#2021, il sondaggio che 2 volte all'anno coinvolge le persone in tutto il mondo.



Smart working, salute e benessere dei collaboratori

Nel 2021 l'emergenza legata alla pandemia ha continuato a influenzare il modo di lavorare e di vivere delle persone. BNP Paribas Cardif Italia ha adottato in modo significativo, per i propri collaboratori, la modalità di lavoro in **remote working** per tutto il 2021. Il concetto del Flexible Working è stato quindi integrato nel mese di gennaio nel contratto integrativo aziendale.

27

A garanzia della **sicurezza e salute** dei propri collaboratori, BNP Paribas Cardif ha adottato le seguenti iniziative, oltre allo smartworking:

- Costanti aggiornamenti sulle modalità di gestione del lavoro da remoto e degli accessi;
- Supporto IT a distanza;
- Adeguamento degli uffici e una nuova disposizione degli spazi al fine di garantire il distanziamento delle postazioni;
- Intensificazione delle opere di sanificazione;
- Installazione di distributori disinfettanti e misurazione della temperatura corporea con termo-scanner all'ingresso delle sedi.

L'ascolto costante delle esigenze personali dei collaboratori si è tradotto anche in un'offerta inclusiva di **servizi Welfare**, che toccano diverse sfere della vita privata e lavorativa a supporto dell'istruzione e della formazione dei figli (asili nido, rette scolastiche, ecc.), dell'assistenza familiare (baby sitter, assistenza anziani, ecc.), della previdenza, dei trasporti, dei viaggi, dello sport e del benessere (palestre, piscine, ecc.), della cultura e del tempo libero (cinema, teatro, ecc.), oltre alla possibilità di poter lavorare in smart working.

In tema di wellbeing, BNP Paribas Cardif ha realizzato diverse iniziative volte a contribuire a prendersi cura delle sue persone e del loro **benessere psicofisico**, tra cui:

- Supporto psicologico telefonico;
- Percorso BE KIND TO YOUR MIND, una rassegna di webinar, tenuti dagli esperti di Mind Work e pensati per offrire un supporto concreto alle persone e al loro benessere psicologico ed affrontare con consapevolezza e resilienza la nuova normalità e le sue sfide. L'iniziativa è stata promossa all'interno di WE CARE, il programma dedicato alla salute e al benessere dei collaboratori;
- Servizio gratuito di assistenza vaccini Covid-19, consulti medico telefonico post vaccino e invio di un medico al domicilio;
- Somministrazione gratuita del vaccino antinfluenzale tetravalente;
- Campagna di screening per la prevenzione dell'osteoporosi;
- Promozione del benessere fisico attraverso l'iniziativa Health Challenge insieme a Healthy Virtuoso, una competizione per aiutare le sue persone a mantenere uno stile di vita salutare e promuovere le buone abitudini legate al benessere e all'attività fisica.



Sviluppo delle competenze

Una particolare attenzione è stata data ai programmi di upskilling, finalizzati ad accompagnare il rafforzamento e l'evoluzione delle skill in linea con la trasformazione del modo di lavorare. In particolare, si è puntato sullo sviluppo di skill tecniche focalizzate su segmenti di popolazione e di famiglie professionali chiave, e di skill di leadership per i manager che hanno partecipato alla People Academy. Per migliorare l'ambiente lavorativo sono stati inoltre introdotti, per collaboratori e manager, i concetti del Positive Management fondati sui valori del rispetto reciproco, della fiducia, del pensiero collaborativo e di una cultura della condivisione.

Diversità, inclusione e empowerment

Nel corso del 2021 è inoltre proseguita la sensibilizzazione dei collaboratori verso le tematiche di "diversity&inclusion", in particolare in ambito Gender. L'impegno concreto di BNP Paribas Cardif per rendere l'ambiente di lavoro sempre più equo e meritocratico e per favorire la diffusione di una cultura inclusiva dentro e fuori dall'azienda, è stato riconfermato nel 2021 con il rinnovo della **certificazione "Gender Equality"** da parte di Winning Women Institute, associazione finalizzata a diffondere il principio della parità di genere all'interno del mondo del lavoro. Gli ambiti certificati riguardano il rispetto dell'equità remunerativa, una significativa presenza di donne ai livelli manageriali in azienda e pratiche aziendali inclusive ed aperte alla tutela della maternità.



A fronte di questo riconoscimento oggettivo e misurabile, la Compagnia ha continuato a progredire verso una cultura organizzativa sempre più fondata sulla parità di genere come elemento integrato e di valore. Tra le iniziative rivolte ai propri collaboratori per favorirne la crescita professionale e personale rientrano **4U – Young Women Mentorship**, il primo programma di mentorship interno, così come il progetto formativo di **Inspiring Women** a cura della

Camera di Commercio Italo-francese e i percorsi sempre formativi di **Valore D**, associazione impegnata per l'equilibrio di genere e per una cultura inclusiva nelle organizzazioni. Nell'ambito dei progetti rivolti all'esterno, **MIA – Miss In Action** rappresenta un pilastro sul tema dell'empowerment femminile: un programma di accelerazione dedicato alle donne innovatrici che ha l'obiettivo di supportare lo sviluppo dell'impresa al femminile e che conta già tre edizioni di successo.

Insieme a FARE X BENE, BNP Paribas Cardif ha rivolto l'attenzione anche ai figli dei collaboratori offrendo loro l'opportunità di partecipare insieme ai genitori a seminari sul tema bullismo e cyberbullismo.

BNP Paribas Cardif ha inoltre supportato le nuove generazioni rafforzando il proprio impegno nei confronti dei temi legati a **education e formazione digitale**: in questo contesto si inserisce TechCamp@POLIMI, un'iniziativa in essere dal 2018 e sostenuta da varie società del Gruppo BNP Paribas in Italia per offrire ai figli dei collaboratori la possibilità di partecipare ai corsi tecnologici estivi del Politecnico di Milano.



4. Il nostro impegno nella comunità

Il nostro impegno nella comunità

BNP Paribas Cardif è sempre stata in prima linea per contribuire al benessere e al progresso collettivo della società in cui opera. Afferma il proprio ruolo sociale favorendo molteplici iniziative di valorizzazione della comunità e sostiene insieme ai suoi collaboratori progetti a impatto positivo per favorire una società più inclusiva e sostenibile.



Nonostante il protrarsi delle limitazioni per il contenimento della situazione pandemica, nel 2021 sono proseguite, sia in presenza sia da remoto, le iniziative di volontariato aziendale a favore delle fasce più deboli della società promosse all'interno di **1MillionHours2Help**, il programma di volontariato globale del Gruppo BNP Paribas che permette alle sue persone in tutto il mondo di dedicare alcune ore della loro giornata lavorativa per supportare le attività di alcune associazioni in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite.

Solidarietà al centro

I collaboratori hanno potuto partecipare a "Idee in Azione", in collaborazione con **Junior Achievement**, affiancando gli studenti delle scuole superiori in situazioni di marginalità della città di Milano e provincia mettendo a disposizione la loro esperienza professionale e alcune ore lavorative. L'obiettivo è stato dare ai ragazzi l'opportunità di acquisire le competenze necessarie alla comprensione delle problematiche sociali e ambientali delle comunità in cui vivono e di diventare partecipi della propria rigenerazione socioeconomica. I collaboratori di BNP Paribas Cardif hanno svolto, a scelta, il ruolo di mentor e di giudici della competizione.

BNP Paribas Cardif ha sostenuto nel corso dell'anno il **FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano** e rafforzato così il proprio impegno in favore dell'ambiente e della comunità. Ai clienti che hanno sottoscritto le Linee Protette ESG di BNP Paribas Cardif è stata data la possibilità di ottenere gratuitamente la tessera FAI per un anno, in considerazione della loro sensibilità e condivisione verso le tematiche di responsabilità sociale e salvaguardia dell'ambiente, diventando così parte attiva nella tutela del nostro patrimonio naturale e artistico.



BNP Paribas Cardif è stata inoltre al fianco di **Fondazione Rava – NPH Italia Onlus**, in prima linea in Italia e nel mondo per i bambini in condizioni di disagio. Insieme abbiamo sostenuto **"In Farmacia per i bambini 2021"**, l'iniziativa nazionale per la sensibilizzazione sui diritti dell'infanzia e la raccolta di farmaci e prodotti baby care per i bambini in povertà sanitaria. I collaboratori hanno contribuito alla realizzazione e al successo dell'iniziativa, aiutando, in

un primo momento di volontariato, ad allestire oltre 2000 kit di materiale promozionale dell'iniziativa e quindi, in un secondo momento di volontariato, a promuovere la raccolta farmaci direttamente nelle farmacie aderenti.

L'attenzione nei confronti dei temi di inclusione sociale si riflette anche nel sostegno alla onlus **Playmore!** all'interno della BNP Paribas Cardif Health Challenge, una sfida digitale volta a promuovere un corretto e sano stile di vita generando contestualmente valore per l'ambiente e la comunità. I collaboratori si sono sfidati tra loro in una serie di attività salutari e grazie ai traguardi di attività fisica raggiunti hanno contribuito a donare attraverso l'associazione Playmore! corsi e attrezzature sportive a persone con disabilità e a piantare alberi e "adottare" un frutteto in Calabria.

La Compagnia, insieme a BNL e alle altre società di BNP Paribas in Italia, sostiene inoltre **Telethon** e la ricerca scientifica per la cura delle malattie genetiche rare grazie a una partnership trentennale considerata uno dei più importanti progetti di fund raising in Europa.

Impegno nei confronti dell'ambiente

BNP Paribas Cardif, in linea con il posizionamento ambientale del Gruppo, adotta una politica di **riduzione progressiva dell'impronta ambientale** delle proprie attività operative.

Ottimizzazione dei consumi energetici, politiche di riciclo, adozione di policy paperless e plastic free sono alcuni esempi dell'impegno nei confronti dell'ambiente da parte di BNP Paribas Cardif Italia. Con l'obiettivo di ridurre il consumo di plastica e carta, è stato eliminato l'utilizzo di plastica monouso negli uffici ed è stata avviata una campagna di sensibilizzazione nei confronti dei collaboratori all'impiego di borracce. La sede della società è alimentata da fonti rinnovabili e rispetta i principi di sostenibilità, come testimoniano la scelta di forniture di carta riciclata o riciclabile, l'adozione di politiche per la raccolta differenziata e di riduzione degli sprechi. Durante il 2021 si è ricorso al remote working come modalità di lavoro principale per tutti i collaboratori a seguito del contesto pandemico, con una conseguente riduzione dei consumi di energia elettrica, della carta utilizzata e dei rifiuti indifferenziati. Anche le emissioni legate ai viaggi di lavoro si sono fortemente ridotte, grazie soprattutto alle nuove modalità di riunione online e raramente in presenza.

Per rafforzare il proprio impegno nei confronti dell'ambiente, la società ha avviato una partnership con **Legambiente** per sensibilizzare i propri collaboratori sul tema della salvaguardia ambientale.



ANNEX

Metodologia per la valutazione dell'impatto sulla biodiversità

Il **Global Biodiversity Score** (GBS) permette agli attori economici, aziende e investitori, di misurare l'impatto delle proprie attività sulla biodiversità.

La **metrica MSA** si basa sul modello EXIOBASE, il quale consente di tradurre il fatturato di una società in emissioni di gas serra e in consumo di materie prime. In aggiunta a questo modello, il modello GLOBIO è utilizzato per simulare l'impatto delle attività umane sulla biodiversità.



Il MSA è una metrica riconosciuta dalla IPBES (Intergovernmental Science-Policy Platform on Biodiversity and Ecosystem Services) per la valutazione dell'integrità di un ecosistema.

L'impatto sulla biodiversità considera 2 tipi di impatti:

- Gli impatti statici, corrispondenti a tutti gli impatti su un ecosistema già presenti alla data di valutazione.
- Gli impatti dinamici, corrispondenti agli impatti che si sono verificati durante il periodo di valutazione.

Al 31/12/2021, per 1000 euro investiti, l'impatto del portafoglio analizzato è equivalente a:

- L'artificializzazione di 5m² di biodiversità acquatica (8m² per l'indicatore di riferimento) e 63m² di biodiversità terrestre (105m² per l'indicatore di riferimento) in impatto statico.
- L'artificializzazione di 0,06m² di biodiversità acquatica aggiuntiva (Vs. 0,10m² per l'indicatore di riferimento) e 3m² di biodiversità terrestre aggiuntiva (rispetto a 4m² per l'indicatore di riferimento) nell'impatto dinamico.

Intensità MSA m ² /k€ portafoglio		Intensità MSA m ² /k€ benchmark	
Acquatica dinamica	0.06	Acquatica dinamica	0.1
Acquatica statica	5	Acquatica statica	8
Terrestre dinamica	3	Terrestre dinamica	4
Terrestre statica	63	Terrestre statica	105

Portafoglio: Azioni e obbligazioni corporate delle Gestioni Separate della Compagnia
Benchmark: EuroStoxx 600 + Bloomberg Euro Aggregate Corporate

Calendario per il disinvestimento del Carbone termico di BNP Paribas Cardif

Sviluppatori	2021	2025	2030	2040	
Nuovi progetti (miniere di carbone, infrastrutture legate al carbone, centrali elettriche a base di carbone termico, capacità di trasporto)	0 carbone termico				
Società minerarie: esplorazione ed estrazione del carbone termico	2021	2025	2030	2040	
Quota del fatturato legata al carbone termico % del fatturato	10%	0% (stock 10%)	0%	0%	
Estrazione termica del carbone In Milioni di tonnellate	10	0 (stock 5)	0	0	
Logistica: trasporto e stoccaggio del carbone termico	2021	2025	2030	2040	
Quota del fatturato % del fatturato	20%	15%	10% 0% per UE/ OCSE	0%	
Produzione di elettricità a partire dal carbone	2021	2025	2030	2040	
Quota del fatturato % del fatturato	20%	15%	10% 0% per UE/ OCSE	0%	
Produzione di elettricità a partire dal carbone (generazione effettiva)	In % del mix	20% (stock 30%)	20%	10% 0% per UE/ OCSE	0%
	In Giga W	10	8	5 0 per UE/ OCSE	0

GLOSSARIO

CRITERI ESG

Questo acronimo internazionale è utilizzato dalla comunità finanziaria per definire i criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) che generalmente costituiscono i tre pilastri dell'analisi extra-finanziaria. Grazie ai criteri ESG, è possibile valutare l'esercizio della responsabilità delle aziende nei confronti dell'ambiente e dei loro stakeholder (dipendenti, partner, subappaltatori e clienti, ...).

- Il criterio ambientale tiene conto di: gestione dei rifiuti, riduzione delle emissioni di gas serra e prevenzione dei rischi ambientali;
- Il criterio sociale tiene conto di: prevenzione degli infortuni, formazione del personale, rispetto dei diritti dei lavoratori, catena del subappalto e dialogo sociale;
- Il criterio di governance verifica: l'indipendenza del consiglio di amministrazione, la struttura gestionale e la presenza del comitato per il controllo interno.

DUE DILIGENCE

Si tratta di una procedura d'esame dei documenti di una società target svolta da un investitore in vista di una transazione.

IMPRONTA CARBONIO ("CARBON FOOTPRINT")

Misurazione a un tempo T della quantità di gas a effetto serra (espressa in CO2 equivalente) rilasciata nell'atmosfera da un individuo, un processo, un'organizzazione, un evento o un prodotto, in un dato perimetro. (Autori: Pandey, Agrawal e Pandey, 2011; Fonte: ScienceDirect).

ECONOMIA SOCIALE E SOLIDALE

Questa denominazione raggruppa gli attori storici dell'economia sociale come le associazioni, le mutue, le cooperative e le fondazioni, ma anche nuove forme d'imprenditoria sociale. Tra queste figurano le imprese commerciali che perseguono obiettivi di utilità sociale e quelle che decidono di rispettare in prima persona i principi dell'economia sociale e solidale.

GESTIONE SEPARATA

Gestione finanziaria appositamente creata dalla Compagnia e gestita separatamente rispetto al complesso delle attività in cui confluiscono i premi versati dai contraenti al netto dei costi.

FONDI APERTI

Fondi di investimento ai quali più investitori possono aderire (le parti sono disponibili dietro semplice richiesta sia al momento della vendita sia a quello dell'acquisto).

FONDI GEOGRAFICI

Fondi che investono in determinati Paesi o zone geografiche.

FONDI AREE EMERGENTI

Fondi che investono principalmente in Paesi in via di sviluppo/dai mercati emergenti dell'indice "MSCI Emerging Markets".

FONDI INFRASTRUTTURALI

Fondi che investono in beni di pubblica utilità che offrano servizi indispensabili alla comunità e per il suo sviluppo socio-economico.

INVESTIMENTO A IMPATTO

Risponde ad una definizione più restrittiva di investimento responsabile, poiché è necessario poter dimostrare che il progetto sostenuto è determinato dalla volontà di avere un impatto sociale e/o ambientale e misurarlo.

INVESTIMENTO RESPONSABILE

Un termine generale che comprende investimenti che incorporano criteri ESG (Environment, Social, Governance), investimento socialmente responsabile (SRI) e investimento a impatto.

OBBLIGAZIONI VERDI O GREEN BOND

Un green bond è emesso nell'intento di finanziare un progetto definito ad alto valore aggiunto in termini ambientali. Può trattarsi di titoli emessi dalle imprese, entità o Stati sui quali Cardif Vita può investire direttamente o attraverso fondi anche noti come OICR.

OBBLIGAZIONI SOCIALI O SOCIAL BOND

Un'obbligazione sociale è emessa con l'intento di finanziare un progetto definito ad alto valore sociale. Può trattarsi di titoli emessi dalle imprese, entità o Stati sui quali Cardif Vita può investire direttamente o attraverso fondi anche noti come OICR.

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE O SDG

17 obiettivi che formano il cuore dell'agenda 2030 definita dall'ONU. Integrano in maniera trasversale le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile: economico, sociale e ambientale. Gli SDG coprono l'integralità dei temi che sorgono da queste tre dimensioni: clima, biodiversità, energia, acqua, povertà, uguaglianza di genere, prosperità economica, pace, agricoltura, educazione etc.

PORTAFOGLIO DI LINEE DIRETTE O "PORTAFOGLIO"

Con questa terminologia ci si riferisce al portafoglio costituito da azioni (titoli di capitale) e obbligazioni corporate, ovvero obbligazioni emesse dalle società.

TITOLI DETENUTI IN MANIERA DIRETTA (O LINEE DIRETTE)

Titoli gestiti direttamente dalla Compagnia. Si tratta di azioni (titoli di capitale) e obbligazioni.

UNIT-LINKED

Le Unit-Linked sono polizze vita dove la prestazione finale spettante al contraente è legata al valore futuro delle quote di uno o più fondi d'investimento il cui andamento dipende dall'evoluzione dei mercati.



**BNP PARIBAS
CARDIF**

**L'assicurazione
per un mondo
che cambia**